



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



**ISTITUTO COMPRENSIVO "P. STRANEO"**  
**VIA P. SACCO, 11 - 15121 ALESSANDRIA**  
**TEL. 0131/346280 - FAX 0131/346315**  
**C. F. 96034380061 Cod. Univoco PA: UFU2HQ**  
**e-mail: alic815008@istruzione.it PEC: alic815008@pec.istruzione.it**

CIRCOLARE N. 6

Prot.n. 7644/2019

Alessandria, 23 settembre 2019

- Al personale docente
- Al D.S.G.A.
- Al personale ATA
- Alle famiglie
- All'Albo

### **Oggetto: DIVIETO DI FUMO nei locali interni ed esterni degli istituti scolastici**

Il divieto interessa tutto il personale scolastico e si estende a genitori, collaboratori esterni e visitatori eventuali che si vengano a trovare nelle aree di cui sopra.

In riferimento all'oggetto, si richiama all'attenzione delle SS.LL. il **DL 12/09/2013, n. 104** "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che impone all'art. 4, in materia di "Tutela della salute nelle scuole", che **il divieto di fumo** (già previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/2003 n.3, nei locali chiusi), **sia esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici statali e paritari.**

Si precisa che con la dicitura "aree di pertinenza degli istituti scolastici" si intendono almeno tutte le aree comprese nelle rispettive recinzioni.

Lo stesso articolo 4 al comma 2 vieta l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie; chiunque violi il divieto di fumo di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni.

In particolare i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'utilizzo delle sigarette elettroniche, inflitte da organi statali, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato, per essere successivamente riassegnati, con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze, allo stato di previsione del Ministero della salute, per il potenziamento dell'attività di monitoraggio sugli effetti derivanti dall'uso di sigarette elettroniche, nonché per la realizzazione di attività informative finalizzate alla prevenzione del rischio di induzione al tabagismo.

Si ricorda alle SSLL che la Circolare del Ministero della Salute 17 dicembre 2004 "Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori" indica il fumo di tabacco come la

più importante causa di morte prematura e prevenibile in Italia; ecco perché la prevenzione dei gravi danni alla salute derivanti dalla esposizione attiva e passiva al fumo di tabacco costituisce obiettivo prioritario della politica sanitaria del nostro Paese e dell'U.E.

Infine si sottolinea che la questione **assume notevole rilevanza anche sul piano educativo**. Infatti il personale, che dovesse contravvenire al divieto di fumare nell'Istituto, metterebbe in atto un comportamento certamente diseducativo nei confronti degli studenti in tal modo indotti ad ignorare precise disposizioni di Legge, oltre che costretti a divenire fumatori passivi con danno per la loro salute. Tale circostanza contraddirebbe notevolmente il ruolo educante che tutto il personale della scuola è chiamato ad assolvere.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate,

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DISPONE

quanto segue:

- **I responsabili dell'applicazione del divieto di fumo in primis, i collaboratori scolastici e tutti i docenti sono tenuti a vigilare sull'osservanza e sul rispetto della normativa in materia di divieto di fumo nei locali interni ed esterni degli istituti scolastici, segnalando allo scrivente, con la massima tempestività, eventuali episodi di violazione delle norme richiamate nella presente nota;**
- **I collaboratori scolastici cureranno l'affissione del presente avviso nei plessi, in modo ben visibile sia all'interno che all'esterno degli edifici.**

**Sanzioni:** Per effetto della legge finanziaria nazionale (L 311/2004) la sanzione va da un minimo di euro 27,50 ad un massimo di euro 275,00. La suddetta sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna incinta, di lattanti o di bambini fino a 12 anni.

**Si raccomanda l'assoluto e rigoroso rispetto del divieto.**



La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa ELENA CAMMINATI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Elena Camminati", written over the typed name.